

Grassobbio, dopo 36 anni l'ultimo calendario Aido

Dodici scatti

L'almanacco raccontava l'attività del centro anziani «Ol Spelù», che però ha chiuso i battenti l'ottobre scorso

«Ogni anno, da 36 anni, l'Aido Grassobbio racconta la vita della comunità grassobbiese in un calendario attraverso fotografie e didascalie di eventi, edifici, associazioni, chiese, storia del paese». Così Everardo Cividini, da quarant'anni presidente dell'Aido Grassobbio, annuncia l'ultima edizione del calendario in distribuzione.

Quest'anno la dedica dell'almanacco è anche carica di mestizia perché mentre racconta, con fotografie, la meritoria attività del centro anziani «Ol Spelù», è anche il suo necrologio: infatti lo scorso mese di ottobre il centro anziani ha cessato l'attività lasciando in paese nostalgie e rincrescimenti per i bei momenti passati insieme da decine di anziani e non solo. Il centro «Ol Spelù» non funziona più perché non ci sono volontari disposti ad assumerne la conduzione. Il calendario gli dà merito, alla memoria, con 12 fotografie.

Gennaio si apre con la foto storica dell'inaugurazione del centro, avvenuta nel 1998 (23 anni fa) e a tagliare il nastro è Luciano Sangaletti, primo sindaco

di epoca leghista a Grassobbio. A marzo, foto di un quartetto di volontari che hanno lasciato traccia del loro operato per il centro, cercando di creare aggregazione e armonia fra tutti gli associati: Giacomo Archilli, Luigi Cassis, Rosi Magagni, Mario Facchinetti. Scorrono le foto di gruppo nelle gite a Ferrara, Reggio Emilia, Verona, Stresa; in agosto panini e strinù nella tavola imbandita al centro. «Spelù» è lo zoccolo con il quale molti grassobbiesi andavano alla filatura di Daste e Spalenga a Celadina.

Ogni mese, a fondo pagina, c'è anche un foto dell'Aido Grassobbio in momenti istituzionali e sportivi: una cerimonia al famedio del cimitero di Bergamo; la salita al Monte Poieto in occasione delle 50 vette bergamasche nel 50° di fondazione Aido. «Le ultime due pagine - aggiunge Cividini - riportano notizie utili, dall'orario degli uffici comunali alle Messe; riferimenti di associazioni, orari del centro raccolta rifiuti, ambulatori medici, specialisti, farmacia». Il calendario riporta anche i giorni di raccolta rifiuti e si aggiunge alla scheda del Comune, ma potrebbe venire anch'esso utile per la particolarità di rappresentare con icone a colori il tipo di rifiuto da mettere in strada.

Em. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO Cividini: «Abbiamo pensato di omaggiare il centro anziani»

Foto e nostalgia, Aido omaggia Ol Spelù

GRASSOBBIO (nsx) Aido nel segno del ricordo e della riconoscenza. Questo è il tema del calendario 2022 del gruppo di Grassobbio. Le foto pubblicate per questo anno sono un omaggio, doveroso quanto meritato, all'associazione degli anziani "Ol Spelù" che lo scorso dicembre ha cessato di esistere dopo ventiquattro anni di attività.

Queste le parole di **Everardo Cividini**, presidente del gruppo Aido: «Le tematiche sono sempre state diverse e ogni anno diverse, anche su temi analoghi come ad esempio i calendari con le immagini del Parco Naturale del Serio. Ci piace regalare ai cittadini immagini che abbiano anche uno scopo culturale (artistico, naturalistico, educativo, sociale) e per il 2022 abbiamo pensato di regalare momenti amarcord del centro anziani di Grassobbio. Il centro anziani, dal 1998 alla Cascina Ghezzi, ha visto diventare la realtà ricreativa un'istituzione per il territorio perché è stata apprezzata anche dalle giovani generazioni visto il suo impegno sociale come la collaborazione attiva con il Comune e, in alcuni momenti come quelli di gioco del "Primo Maggio", con l'oratorio. Nei dodici mesi dell'anno abbiamo ripercorso la storia dell'associazione, dall'inaugurazione della sede alla Cascina Ghezzi del 1998 per il mese di gennaio 2022 alla gita a Stresa (Isola



Gli sposi Daniele Bosis e Stefania De Fazio nella sede Aido con Everardo Cividini

Bella) del 9 giugno 2002 per il mese di dicembre 2022».

Le foto dell'associazione anziani pubblicate sul calendario sono una parte di quelle presenti nelle bacheche della sede. Inoltre Aido per ogni scatto dell'associazione è riuscita a realizzare una videoguida grazie alla collaborazione di **Sergio Vitali**. Insieme alle foto delle esperienze vissute dagli anziani grassobbiesi ne sono state inserite altre dell'attività di Aido, in particolar modo per il cinquantésimo anniversario del Dob-Aido.



Inaugurazione della sede dell'associazione anziani "Ol Spelù" alla Cascina Ghezzi (1998)

Queste le parole di Cividini: «Ci tengo a ringraziare, come ogni anno, tutti i volontari che rendono possibile tutto questo. Ringrazio quindi i fotografi **Antonio Roviezzo** e **Fabio Musitelli**, **Sergio Vitali** per la videoguida, i webmaster **Fabrizio Zanchi** e **Adriano Sirtoli** così come la Tecnostampa di Seriate per la progettazione grafica e la stampa. Ma non posso chiudere i "grazie" senza citare quanti contribuiscono agli scopi di Aido quali l'attenzione e il dono per la salute di molti ammalati che attendono il trapianto».